I TASSI DI SINDACALIZZAZIONE DEI PENSIONATI

L'Inps effettua, sulle pensioni erogate, le trattenute mensili per conto dei sindacati cui i pensionati sono iscritti, riversandone poi l'importo alle associazioni sindacali.

Le trattenute sono caricate dall'Inps su ciascuna pensione dietro presentazione di un'autorizzazione espressa e sottoscritta dal pensionato.

In particolare, il pensionato che si iscrive ad un sindacato sottoscrive e consegna a quest'ultimo un'apposita autorizzazione all'effettuazione delle trattenute sulla sua pensione.

Le singole autorizzazioni, accompagnate da una distinta riepilogativa, vengono consegnate dalle organizzazioni sindacali alle sedi Inps territorialmente competenti, che provvedono a caricare le trattenute mensili corrispondenti. Le trattenute vengono effettuate fino a revoca scritta dell'interessato.

Dalle rilevazioni delle trattenute sindacali relative alle pensioni pagate a gennaio scorso, sono stati calcolati i tassi di sindacalizzazione dei pensionati (pensionati cui viene applicata la trattenuta sul totale dei pensionati), analizzati secondo alcune variabili: età, regione, importo della pensione, gestione pensionistica di appartenenza.

I grafici che seguono evidenziano una generale tendenza ad una maggiore adesione ai sindacati dei pensionati delle fasce di età più avanzata, nelle regioni centrali (con l'importante eccezione del Lazio) e meridionali e con assegni pensionistici di importo medio-basso. Grande variabilità emerge dal grafico nelle adesioni ai sindacati per gestione pensionistica.







